



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13520 DEL 22/12/2022

OGGETTO: Piano Nazionale Complementare al PNRR per le aree dei sismi 2009 e 2016. Sub-misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali”. “Affidamento congiunto della Progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori - “Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto” Determina a contrarre. CUP: I34E21018600001 - CIG: 9563096478.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Completamento del P.N.R.R. per le aree dei sismi 2009 e 2016, alla Sottomisura A.3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, linea di intervento 2, intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”, prevede il finanziamento della realizzazione di depositi per la conservazione di opere d’arte nonché della progettazione necessaria alla piena idoneità funzionale degli immobili e all’avvio di laboratori di restauro;
- conseguentemente, con Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016, n. 11 del 30/12/2021, per l’attuazione degli interventi di cui alla Sottomisura A.3.2. del Piano

complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016:

- è stato approvato l'elenco degli interventi;
- è stato individuato quale Soggetto Attuatore, l'Ufficio del Commissario Straordinario Sisma 2016;
- sono stati altresì individuati i Soggetti Responsabili per ciascun intervento, ed affidate agli stessi le attività di Progettazione e realizzazione, da condursi sulla base degli indirizzi progettuali e gestionali del Ministero della Cultura;
- è stato disposto il finanziamento di ciascun intervento;
- la Regione Umbria è stata individuata quale Soggetto Responsabile per la fase di affidamento dei servizi di progettazione e per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di Ampliamento del Centro Operativo per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria, nel Comune di Spoleto, consistente in due lotti funzionali: il primo volto alla realizzazione di un nuovo edificio, in adiacenza a quello esistente in località Santo Chiodo già destinato al ricovero dei Beni Culturali, il secondo volto al recupero dell'edificio noto come "ex Mattatoio", per un importo complessivo di € 9.750.000,00;

Premesso inoltre che il presente atto riguarda l'intervento di "**Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto**", nel Comune di Spoleto", consistente nella realizzazione di un nuovo edificio, in adiacenza a quello esistente in località Santo Chiodo già destinato al ricovero dei Beni Culturali finanziato per un importo di € 5.000.000,00.

Dato atto che:

- con determinazione direttoriale n.1347 del 08/02/2022 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l'intervento in argomento, l'ing. Patrizia Macaluso del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria;
- con determinazione direttoriale n. 6520 del 28/06/2022 è stato nominato il Gruppo di lavoro di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l'intervento in argomento, ed è stato quindi nominato il Direttore dei Lavori Geom. Andrea Amantini del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria;
- con determinazione dirigenziale n. 1836 del 21/02/2022 è stato approvato il Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.);
- con determinazione dirigenziale n. 2657 del 15/03/2022 è stato, tra l'altro, affidato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "*Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria*". 1° Lotto - "*Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto*", in favore del RTP fra:
 - PRO.REST. S.r.l. P.IVA 01823980543 (mandataria);
 - Ing. Catasti & Partners P.I.V.A. 00361220551 (mandante);
 - Dott. Massimiliano Capitani Geologo P.I.V.A. 02180860542 (mandante);
- la Conferenza di Servizi Speciale preliminare, è stata convocata, ex art. 14, co. 3, legge n. 241/90, per il giorno 1 giugno 2022, e le risultanze sono riportate nel relativo verbale, allegato al Decreto PNC n. 3 del 28/06/2022, di adozione della conclusione positiva della suddetta Conferenza, ai sensi dell'art. 7, comma 5, dell'Ordinanza PNC n. 17/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 6662 del 30/06/2022 è stato;
 - dato atto che in data 30 giugno 2022, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, c. 8 del D. Lgs. n. 50/2016, il R.U.P., l'Ing. Patrizia Macaluso ha provveduto alla Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento per la "Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto", come da Verbale e relativo Rapporto Tecnico di Verifica redatto in data 30/06/2022, ai sensi dell'art. 24, c. 3, del D.P.R. n. 207/2010;
 - approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento per la "Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto", CUP: I34E21018600001 - CIG: 9044440BFD;
 - dato atto che il quadro economico dell'intervento risulta pari a Euro 5.000.000,00 di cui

Euro 3.310.182,39 per lavori, Euro 52.612,59 per Costi della sicurezza (*non soggetti a ribasso*) ed Euro 1.637.205,02 per somme a disposizione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 12076 del 21/11/2022 con la quale, tra l'altro, è stato:

- stabilito di procedere, all'Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori di "Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG) ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato e del quadro economico rideterminato con D.D. n. 10754/2022 e previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- approvato il Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa (allegato A), lo schema di Contratto d'appalto (allegato B), lo schema di Dichiarazione di Assenza di Conflitto di interessi che dovranno rendere tutti i soggetti interessati dalla procedura anche durante l'esecuzione (allegato C);
- proceduto alla prenotazione di impegno di spesa come di seguito riportato:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice accreditamento/ cronoprogramma (*)	Codice impegno	Capitolo entrata (*)
Aggiudicatario appalto integrato Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto quota per LAVORI <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2022	06905	816.721,31	M050114	0042205276	0012214381	02266_E
Agenzia delle entrate IVA 22% su quota LAVORI Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2022	06905	179.678,69	M050114	0042205277	0012214382	02266_E
Aggiudicatario appalto integrato Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto quota per PROGETTAZIONE <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2022	A6905	199.749,05	M050114	0042205278	0012214383	02266_E
Agenzia delle entrate IVA 22% su quota PROGETTAZIONE Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2022	A6905	43.944,79	M050114	0042205279	0012214384	02266_E
Acquisizione terreni - espropri	2022	2022	B6905	250.000,00	M050114	0042205292	0012214395	02266_E
Aggiudicatario appalto integrato Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto quota per LAVORI <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	06905	833.135,25	M050114	0042205276		02266_E
Agenzia delle entrate IVA 22% su quota LAVORI Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo –	2022	2023	06905	183.289,75	M050114	0042205277		02266_E

Spoletto <i>Procedura in via di espletamento</i>								
Aggiudicatario appalto integrato Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto quota per PROGETTAZIONE <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	A6905	26.112,52	M050114	0042205278		02266_E
Agenzia delle entrate IVA 22% su quota PROGETTAZIONE Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	A6905	5.744,75	M050114	0042205279		02266_E
Acquisizione terreni - espropri	2022	2023	B6905	10.000,00	M050114	0042205292		02266_E
Aggiudicatario appalto integrato Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto quota per LAVORI <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2024	06905	1.860.014,26	M050114	0042205276		02266_E
Agenzia delle entrate IVA 10% su quota LAVORI Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2024	06905	409.203,14	M050114	0042205277		02266_E
Contributo ANAC	2022	2022	06905	600,00	M050114	0042205294	0012214396	02266_E
Spese per pubblicità pre-gara e post-gara impegno per pubblicazione del bando e dei risultati comprensivo di IVA e bolli	2022	2022	06905	8.000,00	M050114	0042205296	0012214397	02266_E
TOTALE				4.826.193,51				

- dato mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti a procedere per il seguito di competenza;

Vista la determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti n. 12273 del 24/11/2022 con la quale è stato, tra l'altro:

- stabilito di procedere all'affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG). Piano Nazionale Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell'Umbria, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo;
- stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, in modalità telematica “Portale Acquisti Umbria” raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, procedendo all'aggiudicazione con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e comma 3, lett. b) e dell'art. 157 del

Codice e degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016;

- approvato lo schema di bando, l’avviso di gara per estratto, il disciplinare di gara, il disciplinare telematico, la modulistica per la partecipazione, allegati alla determinazione stessa;
- stabilito di pubblicare il bando:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5° Serie speciale relativa ai contratti pubblici;
 - sul “profilo di committente” dell’Amministrazione regionale;
 - sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
 - per estratto, sul quotidiano Il Giornale a diffusione nazionale e sul quotidiano Il Giornale Centrosud a diffusione locale;
 - sul Bollettino Ufficiale e sull’Albo Appalti della Regione Umbria;

Vista altresì la determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti n. 13250 del 19/12/2022 con la quale:

- si prende atto che, in relazione alla procedura aperta per l’affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell’esecuzione dei lavori per la realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG). Piano Nazionale Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell’Umbria, entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del 14.12.2022, non è pervenuta alcuna offerta;
- è stata dichiarata deserta la procedura sopra indicata per mancanza di offerte;
- è stato approvato l’avviso di procedura di gara deserta;
- è stato pubblicato l’avviso di gara deserta;

Tenuto conto pertanto:

- che occorre procedere all’indizione di **una nuova procedura** per l’affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell’esecuzione dei lavori per la realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG). Piano Nazionale Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell’Umbria, ai sensi dell’art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 13/07/2022 con la quale è stato approvato l’Aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell’Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza dei lavoratori.

Considerato pertanto che con determinazione dirigenziale n. 10754 del 20/10/2022, è stato tra l’altro:

- approvato il Computo dei lavori di cui sopra per Euro 3.509.870,82 e il Computo delle prestazioni opzionali per un importo pari a Euro 459.587,96 allegati alla determinazione stessa;
- preso atto della validazione, redatta in data 10/10/2022 dal R.U.P., Ing. Patrizia Macaluso, sulla base della verifica effettuata del progetto a seguito della modifica del solo computo, i cui verbali sono allegati alla stessa determinazione;
- approvato il Quadro economico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’intervento per la “Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto”, CUP: I34E21018600001 - CIG: 9420933FD6, rideterminato a seguito dell’aggiornamento del prezzario infrannuale ai sensi della DGR n. 712 del 13/07/2022, dell’importo di Euro 3.727.045,40 quale importo lavori e spese tecniche di progetto definitivo/esecutivo in

appalto, Euro 459.587,96 come prestazioni opzionali per un importo di Euro 4.186.633,36 oltre a Euro 2.113.366,64 per imprevisti, per un importo complessivo di Euro 6.300.000,00;

- dato mandato al R.U.P. di attivarsi per reperire le risorse aggiuntive attraverso il ricorso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili disponibili ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.L. n. 50/2022, necessarie alla completa copertura della spesa risultante dall'applicazione dell'aggiornamento infrannuale del prezzario dell'intervento di che trattasi pari a Euro 6.300.000,00;

Dato atto che in data 11/10/2022 il R.U.P. ha proceduto a presentare mediante il sistema REGIS la domanda Fondo per l'avvio delle opere indifferibili disponibili ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.L. n. 50/2022, necessarie alla completa copertura della spesa risultante dall'applicazione dell'aggiornamento infrannuale del prezzario dell'intervento di che trattasi pari a Euro 6.300.000,00 e che si è in attesa di una risposta circa il maggiore finanziamento dell'intervento (domanda n° 0000000897) quantificato pari ad €1.300.000,00.

Dato atto che con Decreto MEF – RGS – RR160 del 18/11/2022, è stato tra l'altro, assegnato l'importo di Euro 1.300.000,00 per l'avvio delle opere indifferibili;

Atteso comunque che, l'accertamento delle risorse assegnate potrà avvenire a valere sulle disponibilità del bilancio 2023 e comunque è necessario e indifferibile procedere all'indizione della nuova gara entro il 31/12/2022;

Ritenuto quindi, nelle more del nuovo accertamento delle risorse assegnate, di confermare la suddivisione del quadro economico totale di progetto approvato pari a € 6.300.000,00 per un importo complessivo di € 5.000.000,00 nel **quadro economico di appalto** e per un importo di € 1.300.000,00 nel quadro economico conseguente dall'attivazione delle prestazioni opzionali come riportato nella tabella sottostante:

QUADRO ECONOMICO			
	PROGETTO AGG. ELENCO PREZZI LUGLIO 2022	IMPORTO APPALTO	PRESTAZIONI OPZIONALI
A) Somme a base di gara			
A1) Importo lavori			
Opere architettoniche (OG1)	€ 1.078.780,40	€ 992.357,40	€ 86.423,00
Opere strutturali (OG1)	€ 1.348.323,54	€ 1.348.323,54	€
Strutture di servizio (OG1)	€ 360.552,37	€	€ 360.552,37
Impianti termofluidici (OS28)	€ 615.507,95	€ 615.507,95	
Impianti elettrici e speciali (OS30)	€ 513.681,93	€ 513.681,93	
A1) Totale lavori soggetti a ribasso	€ 3.916.846,19	€ 3.469.870,82	€ 446.975,37
A2) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.612,59	€ 40.000,00	€ 12.612,59
A3) Totale importo lavori (A1+A2)	€ 3.969.458,78	€ 3.509.870,82	€ 459.587,96
A4) Spese tecniche di progetto def/esecc	€ 217.174,58	€ 217.174,58	
A) Totale appalto (A1+A2+A4)	€ 4.186.633,36	€ 3.727.045,40	€ 459.587,96
B) Somme a disposizione			
IVA. 22% su A3	€ 873.280,93	€ 772.171,58	€ 101.109,35
IVA (22%) e contributi (4%) su A4 (spese tecniche di progetto Def/esecc)	€ 58.376,53	€ 58.376,53	
Spese Tecniche di progetto PFTE (compreso 4% e IVA)	€ 152.515,67	€ 152.515,67	

Spese per espropri/acquisizione area (compreso IVA e spese accessorie)	€ 260.000,00	€ 260.000,00	
Spese per gara d'appalto	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
Contributo ANAC	€ 600,00	€ 600,00	
Spese indagini geologiche (compreso IVA)	€ 35.000,00		€ 35.000,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste nel CSA di cui all'art. 111 comma 1 bis del codice (IVA compresa).	€ 30.000,00		€ 30.000,00
Incentivo di cui art. 113 del DLGS 50/2016 (2% di A) - (comprensivo di IRAP 8,5%)	€ 79.389,18		€ 79.389,18
Accantonamento Revisione Prezzi	€ 219.258,46		€ 219.258,46
Imprevisti	€ 396.945,88	€ 21.290,82	€ 375.655,06
Totale somme a disposizione	€ 2.113.366,64	€ 1.272.954,60	€ 840.412,04
TOTALE (A+B)	€ 6.300.000,00	€ 5.000.000,00	€ 1.300.000,00

Atteso che si ripropone a base di gara la documentazione già approvata con determinazione dirigenziale n. 12076 del 21/11/2022, modificando solamente l'indicazione del CIG, acquisito da ANAC, il cui numero attribuito è: 9563096478;

Atteso quindi che, si riapprovano il Capitolato Speciale d'Appalto, Parte amministrativa (Allegato A) e lo Schema di contratto (Allegato B), allegati al presente atto, quali parte integrante;

Dato atto che l'appalto relativo all'intervento: "Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto", ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice, non è stato suddiviso in lotti in quanto l'intervento riguarda la realizzazione di un'unica struttura adibita a deposito, laboratori, e servizi a supporto delle attività del centro di Santo Chiodo esistente; per il quale il R.U.P. ha valutato la convenienza a che i lavori debbano essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile.

Richiamati:

- il d.lgs. 50/2016, art. 32, c. 2, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al R.U.P. proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

Visto l'art.48 comma 5 del D.L.77/21 il quale stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta ovvero, in alternativa, mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo. In entrambi i casi, l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori

Ritenuto che:

- la procedura aperta, di cui all'articolo 60 del Codice, stante la difficile situazione del settore delle costruzioni e la scarsità di imprese disponibili presenti sul mercato, risponda meglio alla necessità di trovare operatori economici interessati ad eseguire l'appalto aventi le necessarie risorse e qualificazioni, assicurando l'effettiva possibilità di partecipazione a più operatori economici, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e non discriminazione;
- tale situazione è stata evidenziata proprio dal fatto che la gara precedente, avente lo stesso oggetto, è andata deserta;

Atteso quindi che nonostante, ai sensi della normativa vigente, in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza e la riduzione dei termini previsti garantisce comunque il rispetto degli obiettivi previsti dall'art.48 del D.L. n. 77/2021, ma che si ritiene che i termini abbreviati non abbiano favorito la partecipazione delle imprese alla gara precedente stante la complessità che riguarda la fase di preparazione dell'offerta di gara, ossia il livello di complessità dell'offerta tecnica e dell'offerta economica da elaborare;

Ritenuto quindi di richiamare l'articolo 79, comma 1) del Codice degli Appalti che stabilisce che "... *le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto in particolare della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, fatti salvi i termini minimi stabiliti negli articoli 60....*", di non applicare la riduzione dei termini procedurali previsti dal Codice degli Appalti per la gara prevista e pertanto di fissare il termine per la presentazione delle offerte in 30 giorni naturali e consecutivi;

Dato atto che nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;

Dato atto che i soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Atteso che relativamente al rispetto del principio del DNSH si precisa che:

- a) i documenti progettuali devono riportare una specifica analisi a dimostrazione dell'adempimento delle specifiche indicazioni per il rispetto del principio del DNSH, in analogia alla Missione 5 Componente 3 investimento 1.1 del PNRR di riferimento.
- b) l'investimento "PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2009-2016 Sub Misura A.3.2 "Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali", su cui ricade l'intervento oggetto del presente appalto, è stato ricondotto al "**Regime 2** ovvero: *l'investimento soddisferà il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*" (cfr. "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH", allegato alla circolare MEF del 13/10/2022).
- c) Ai fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al succitato principio è quindi necessario, tra l'altro, prevedere ed ottenere le certificazioni richieste dalle schede tecniche correlate al presente intervento, come specificate nelle diverse fasi di progettazione: l'affidatario dell'appalto acquisisce tali certificazioni da soggetti abilitati individuati direttamente dallo stesso.
- d) le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;

- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Viste le linee guida n. 1 di ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

Visto il D.M. 11 Ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";

Visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 che prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo, che prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 dell'art.47, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Viste le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

Ritenuto di precisare che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, per quanto concerne l'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile e, segnatamente, la quota di genere delle nuove assunzioni, lo stesso decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC) ha evidenziato come una rigida applicazione della regola potrebbe determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale.

Atteso che considerato il tasso di occupazione femminile (9%) rilevato a livello nazionale (cod. ATECO F-42 - dati ISTAT 2021 - <http://dati.istat.it/>) nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota del 30% di occupazione femminile nelle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto.

Stabilito che, in conseguenza di quanto sopra, l'obbligo di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021 viene circoscritto come segue:

- *il concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36) in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;*

Precisato che

- in sede di gara i concorrenti così come nel corso dell'esecuzione dell'appalto tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo saranno tenuti a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" di cui al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla

- normativa antiriciclaggio, e a rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi;
- il presente appalto è, altresì, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili: gli interventi proposti dovranno pertanto rispettare, in fase di progettazione, di realizzazione e di gestione, gli adempimenti richiesti dal D.M. 11 gennaio 2017 (G.U.R.I. 28 gennaio 2017 n. 23) ai fini del rispetto dei “Criteri ambientali minimi di sostenibilità energetica ed ambientale (CAM)” attualmente in vigore;
- la progettazione dovrà comunque conformarsi a:
 - “Linee guida per l’individuazione, l’adeguamento, la progettazione e l’allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro” (Ministero della Cultura – Direz. Generale sicurezza del patrimonio culturale);
 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9/2/2011 - Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni e alle relative Linee Guida MIBACT.

Dato atto che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, adottato con Deliberazione della Giunta 391 del 29 aprile 2022, nonché del Codice di Comportamento approvato con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019 non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell’adozione del presente atto.

Viste le dichiarazioni relative all’insussistenza di cause di conflitto d’interesse rilasciate dal personale, sia interno che esterno all’Amministrazione regionale direttamente coinvolto nella specifica fase della procedura d’appalto, agli atti dell’ufficio, rese ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/2000 e conservate dal R.U.P.;

Dato atto che ad oggi per la presente procedura non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo ai soggetti coinvolti.

Tenuto conto che:

- il progetto è stato oggetto di verifica, validazione ai sensi ai sensi D. L. 50/2022 art. 26 dell’art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021 da parte del R.U.P. e approvazione da parte del Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma:
 - in data 30/06/2022 con D.D. n.6662/2022;
 - in data 10/10/2022 con D.D. n.10754/2022 a seguito di modifica del computo e rimodulazione del solo quadro economico.
- il R.U.P., ha redatto il capitolato speciale d’appalto parte amministrativa (CSA) e lo schema di contratto per l’**Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per la realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG)**;
- l’importo a base di appalto è pari complessivamente ad € 3.727.045,40 di cui €3.509.870,82 per lavori comprensivi di € 40.000,00 per costi della sicurezza, e €217.174,58 per costi della progettazione di cui € 127.648,44 per la progettazione definitiva ed € 89.526,14 per la progettazione esecutiva;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all’art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all’aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, secondo quanto previsto nel Progetto di fattibilità tecnico economica approvato che è alla base del presente affidamento, come di seguito indicati:
 - lavori: Strutture di servizio (OG1) e parte di Opere architettoniche (OG1)
 - per una durata pari a 60 giorni per un importo stimato complessivamente pari ad Euro 459.587,96 escluso IVA e comprensivo di costi per la sicurezza pari a Euro 12.612,59.
- il calcolo dell’importo dell’affidamento è individuato
 - per il servizio di progettazione, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, c. 8, del D.Lgs. n.50/2016”;

- per i lavori, sulla base dell'Aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza dei lavoratori approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 13/07/2022.
- L'importo del servizio di progettazione è calcolato su € 3.916.846,19 ovvero sull'intero importo del computo del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica rimodulato, comprensivo delle Strutture di Servizio e di alcune opere architettoniche;
- che la copertura finanziaria dell'appalto integrato è pari a complessivi Euro 5 milioni, accertata a valere sulle risorse di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016, n. 11 del 30/12/2021;
- che il valore stimato del presente appalto, ai sensi del comma 4 dell'art.35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al netto delle somme già liquidate o impegnate è di **4.826.193,51** di cui;
 - € **3.509.870,82** per lavori,
 - € **772.171,58** per IVA (22%) sui lavori,
 - € **217.174,58** per servizi,
 - € **8.686,98** per contributi,
 - € **49.689,54** per IVA su servizi e contributi,
 - € **260.000,00** per espropri compresa IVA e oneri accessori,
 - € **8.000,00** per pubblicazione del bando e dei risultati comprensivo di IVA e bolli,
 - € **600,00** per contributo ANAC;
- ai sensi del D.lgs. 50 del 2016, art 51, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto l'intervento riguarda la realizzazione di un'unica struttura adibita a deposito, laboratori, e servizi a supporto delle attività del centro di Santo Chiodo esistente; per il quale il R.U.P. ha valutato la convenienza a che i lavori debbano essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile.

Ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, su proposta del R.U.P. che:

- si procede, all'Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori di "Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG) ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato e del quadro economico rideterminato con D.D. n. 10754/2022 e previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- le offerte avranno a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo e l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del decreto legge 29 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, agli artt. 3, comma 1, lettera sss), 60 e 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973/2016 e successivi aggiornamenti;
- al fine di garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa ci si avvale dell'istituto della cd. inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 133, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016: e dell'art. 8, comma 7, lettera c), del decreto semplificazioni (le offerte tecniche ed economiche saranno, quindi, esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti);
- i soggetti ammessi alla procedura, i requisiti e i criteri di valutazione dell'offerta, sono quelli indicati dagli artt. 77 a 86 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, allegato A alla presente quale parte integrante;
- la modalità di determinazione del corrispettivo dei lavori è "a misura".

Dato atto che

- gli elaborati approvati dalla Stazione Appaltante contengono le informazioni necessarie e sufficienti all'espletamento della procedura di gara;

- i soggetti ammessi alla procedura, i requisiti e i criteri di valutazione dell'offerta, sono quelli indicati dagli artt. 77 a 86 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, allegato A al presente atto quale parte integrante;
- esaminata la normativa vigente in materia e la documentazione sopra richiamata, possono essere confermate tutte le scelte e le indicazioni operate dal R.U.P., con riferimento all'intervento in oggetto, che si intendono qui tutte integralmente richiamate e riportate, comprese le categorie delle lavorazioni, relativamente ai lavori da affidare (prevalente, scorporabili) e le prestazioni principali e secondarie relativamente ai servizi di ingegneria e di architettura.

Dato atto che; l'intervento di cui all'oggetto:

- è previsto nel "Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024" di cui alla D.G.R. n. 238/2022, CUI: L80000130544202200010;
- ha un valore stimato compreso negli importi previsti dall'art. Art. 35 comma 1 lett.a) del D.lgs.50/16 (c.d. sotto soglia comunitaria);
- il CUP è I34E21018600001;
- è stato acquisito da ANAC il CIG il cui numero attribuito è: 9563096478;
- CPV Prevalente è 45212300-9 Lavori di costruzione di edifici per l'arte e la cultura
- CPV Secondario è 71330000-0 Vari servizi di ingegneria;
- alla copertura finanziaria si farà fronte con imputazione, rispettivamente:
 - per lavori al Cap. 06905_S;
 - per servizi al Cap. A6905_S;
 - per espropri al Cap. B6905_S.

Ritenuto:

- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
- di autorizzare, a tale proposito, il Servizio Provveditorato, gare e contratti di questa Regione, all'espletamento della gara sopra citata così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato al presente atto;

Ritenuto necessario, per quanto sopra evidenziato:

- approvare il Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa, lo schema di Contratto d'appalto, la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse che dovranno rendere tutti i soggetti interessati dalla procedura, allegati al presente atto quali parti integranti;
- dare atto che il ruolo di Presidente di gara sarà assunto dall'ing. Paolo Gattini, Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ed in caso di sua assenza o impedimento dall'ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- garantire la dovuta copertura finanziaria alle procedure di gara e all'intervento tramite prenotazione di impegno delle risorse allo stesso destinate (come da stanziamento con Ordinanza n. 11/2021) ed allocate rispettivamente ai capitoli 06905_S per lavori, capitolo A6905_S per servizi e B6905_S terreni;

Dato atto che si intende procedere per garantire la necessaria copertura finanziaria all'intervento, per le voci di costo connesse ai lavori ed al servizio di progettazione per l'appalto integrato, con imputazione ai rispettivi capitoli del bilancio regionale (per lavori, servizi e terreni) ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. alla prenotazione dell'impegno di spesa stimata in **4.826.193,51** secondo il riepilogo di seguito riportato:

Lavori	€ 3.509.870,82
IVA (22%) sui lavori	€ 772.171,58
Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 217.174,58
Contributi Progettazione	€ 8.686,98
IVA su servizi e contributi	€ 49.689,54

Espropri compresa IVA e oneri accessori	€	260.000,00
Pubblicazione del bando e dei risultati di gara comprensivo di IVA e bolli	€	8.000,00
Contributo ANAC.	€	600,00
TOTALE		4.826.193,51

Considerata la disponibilità di competenza dei capitoli di bilancio regionale di previsione
Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 18 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2022)”;

Vista la legge regionale del 29 luglio 2022, n. 13 di approvazione dell’Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 783 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto “D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che è necessario procedere con estrema urgenza all’affidamento dell’appalto, trattandosi di opera pubblica strategica del Piano Nazionale di Completamento del P.N.R.R. per le aree dei sismi 2009 e 2016, all’affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori relativi all’intervento sulla base del progetto approvato al fine di rispettare i vincoli previsti dalla normativa attuativa dell’intervento;
3. di stabilire di procedere, all’Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori di “Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo – Spoleto (PG) ai sensi dell’art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato e del quadro economico rideterminato con D.D. n. 10754/2022 e previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l’esecuzione dei lavori;
4. di stabilire che le offerte avranno a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo e che l’offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l’esecuzione dei lavori;
5. di stabilire che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2 del decreto legge 29 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, agli artt. 3, comma 1, lettera sss), 60 e 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 973/2016 e successivi aggiornamenti;
6. di stabilire che si applicano i termini procedurali di cui all’articolo 60, commi 1) e 2bis), del Codice, fissando il termine per la presentazione delle offerte in 30 giorni naturali e

- consecutivi;
7. di stabilire che al fine di garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa ci si avvale dell'istituto della cd. inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 133, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016: e dell'art. 8, comma 7, lettera c), del decreto semplificazioni (le offerte tecniche ed economiche saranno, quindi, esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti);
 8. di stabilire che i soggetti ammessi alla procedura, i requisiti e i criteri di valutazione dell'offerta, sono quelli indicati dagli artt. 77 a 86 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, allegato A al presente atto quale parte integrante;
 9. di dare atto ai sensi dell'art. 51, comma 1 D.lgs. 50 del 2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto l'intervento riguarda la realizzazione di un'unica struttura adibita a deposito, laboratori, e servizi a supporto delle attività del centro di Santo Chiodo esistente; per il quale il R.U.P. ha valutato la convenienza a che i lavori debbano essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile;
 10. di specificare che l'importo dell'appalto è pari a **€ 3.727.045,40**, al netto di IVA, di cui:
 - a. € 3.469.870,82 per lavori soggetti a ribasso,
 - b. € 40.000,00 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso
 - c. € 217.174,58 per costi della progettazione di cui € 127.648,44 per la progettazione definitiva ed € 89.526,14 per la progettazione esecutiva – somma soggetta a ribasso;
 11. di specificare che all'importo massimo stimato per l'esecuzione dell'appalto integrato, quantificato in € **3.727.045,40** e all'importo per le ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione, pari ad € **1.099.148,11** per un totale di 4.826.193,51 si farà fronte con risorse allocate sui capitoli 06905_S, A6905_S e B6905_S del bilancio regionale esercizio finanziario 2022-2024;
 12. di dare atto che la modalità di determinazione del corrispettivo dei lavori è "a misura";
 13. di stabilire che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, secondo quanto previsto nel Progetto di fattibilità tecnico economica approvato che è alla base del presente affidamento, come di seguito indicati:
 - lavori: Strutture di servizio (OG1) e parte di Opere architettoniche (OG1) per un importo stimato complessivamente pari ad Euro 459.587,96 escluso IVA e comprensivo di costi per la sicurezza pari a Euro 12.612,59;
 - per una durata pari a 60 giorni;
 14. di dare atto che nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e del PNC e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
 15. di stabilire che l'investimento "PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2009-2016 Sub Misura A.3.2 "Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali", su cui ricade l'intervento oggetto del presente appalto, è stato ricondotto al "**Regime 2** ovvero: *l'investimento soddisferà il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*" (cfr. "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH", allegato alla circolare MEF del 13/10/2022);
 16. di stabilire in considerazione delle peculiarità del settore delle costruzioni, ai sensi delle deroghe di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che:
 - *il concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36) in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;*
 17. di approvare quale parte integranti al presente atto:

- a. il Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa (allegato A),
 - b. lo schema di Contratto d'appalto (allegato B),
 - c. lo schema di Dichiarazione di Assenza di Conflitto di interessi che dovranno rendere tutti i soggetti interessati dalla procedura anche durante l'esecuzione (allegato C);
18. di dare atto che il ruolo di Presidente di gara sarà assunto dall'ing. Paolo Gattini, Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ed in caso di sua assenza o impedimento dall'ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
 19. di dare atto che, in conformità a quanto disposto con Regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche al Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), sono individuati i seguenti CPV:
 - CPV Prevalente è 45212300-9 Lavori di costruzione di edifici per l'arte e la cultura
 - CPV Secondario è 71330000-0 Vari servizi di ingegneria;
 20. di dare atto che l'accertamento e la conseguente prenotazione di impegno delle somme necessarie, è stato assunto con la determinazione dirigenziale n. 12076 del 21/11/2022 che si intende integralmente richiamata;
 21. di trasmettere, per seguito di competenza, la presente determinazione al Servizio Provveditorato, gare e contratti;
 22. di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti ad effettuare, a valere sulla prenotazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 12076 del 21/11/2022, la commutazione in impegni di spesa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 56, comma 2 e dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in sede di affidamento dell'appalto al termine dell'espletamento della procedura
 23. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, art. 37 comma 1;
 24. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/12/2022

L'Istruttore

- Francesca Cappelletti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/12/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Dr. ing. Patrizia Macaluso

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/12/2022

Il Dirigente
Paolo Gattini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2